



LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

“Annibale Mariotti”

PERUGIA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2019/2020

PROF. BENDOLINI SUSANNA

CLASSE: 2° E

MATERIA: LATINO

Finalità	1. Sviluppare l'interesse per il patrimonio culturale classico, come una delle radici da cui è si è sviluppata la civiltà occidentale, e promuovere una conoscenza il più possibile diretta dei suoi contenuti ideali e formali.
	2. Acquisire una sensibilità nei confronti del rapporto di continuità e differenza tra passato e presente, che contribuisca alla formazione di un corretto senso storico.
	3. Promuovere la capacità di operare collegamenti in senso diacronico e sincronico fra ambiti linguistici e culturali diversi.
	4. Sviluppare capacità critiche, di analisi e di sintesi nonché di riflessione e astrazione.
	5. Acquisire capacità di comprensione, interpretazione e traduzione dei testi, tali da favorire anche un uso più attento e pertinente della lingua italiana e potenziare le competenze per la decodifica del senso di un qualsiasi testo latore di un messaggio

Obiettivi minimi	1. Competenze: Leggere in modo scorrevole ed espressivo, Comprendere (analizzare, selezionare, contestualizzare, formulare ipotesi, applicare) Interpretare testi scritti di vario tipo (sintetizzare e formulare valutazioni critiche autonome, semplici ma corrette). Comunicare (padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi). Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi
	2. Abilità: Riconoscere le strutture morfo-sintattiche di un testo in latino Comprendere il senso generale di un brano in latino. Elaborare una traduzione rispettosa del codice linguistico di arrivo (ortografia, scorrevolezza sintattica, proprietà lessicale) e del senso e delle strutture del testo di partenza. Saper accertare il contenuto semantico e riassumere i contenuti fondamentali di un testo, noto e non noto. Saper comprendere il significato letterale di un testo, individuandone il senso globale, i nuclei centrali, i campi semantici, le parole-chiave, i temi principali e lo scopo. Saper individuare e riconoscere gli elementi significativi di un genere letterario. Saper ricostruire il contesto storico- letterario di un'opera. Saper strutturare e produrre in forma orale e scritta un testo conforme alle consegne.
	3. Comportamenti: Partecipazione attiva durante le lezioni nel rispetto delle regole della convivenza scolastica. Dialogo costruttivo con l'insegnante e con i compagni; disponibilità all'ascolto e al rispetto reciproco. Acquisizione di un personale senso di responsabilità e di un autonomo metodo di studio e di lavoro: capacità di organizzarsi nel rispetto delle scadenze; uso personale degli strumenti (libri, carte, schemi ...); capacità di prendere appunti e schematizzare a partire dai nodi concettuali; capacità di autovalutarsi.

Contenuti minimi	1. Completamento e approfondimento della storia della letteratura latina dell'età di Cesare: coordinate storico- culturali, principali autori (Lucrezio, Cicerone) e loro opere.
	2. Analisi della storia della letteratura latina dell'età augustea: coordinate storico-culturali, principali autori (Virgilio, Orazio, Tito Livio, Tibullo, Propertio, Ovidio) e loro opere.
	3. Cicerone: opere filosofiche e retoriche, pensiero; caratteri stilistici retorici e strutturali della prosa filosofica ciceroniana.
	4. Conoscenza delle opere, dei temi, della poetica di Virgilio; caratteri stilistici, retorici e strutturali



LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

“Annibale Mariotti”

PERUGIA

	del testo virgiliano; l'esametro.
	5. Conoscenza delle opere, dei temi, della poetica di Orazio; caratteri stilistici, retorici e strutturali del testo oraziano; principali sistemi metrici
	6. Tito Livio: l'opera; pensiero, concezione storiografica; caratteri stilistici, retorici e strutturali della narrazione liviana.
	7. Conoscenza della morfologia del nome, dell'aggettivo e del verbo, dei pronomi e loro uso, dei principali costrutti sintattici (consecutio temporum dell'infinito e del congiuntivo nelle proposizioni dipendenti; il congiuntivo nelle proposizioni indipendenti; proposizioni infinitive, dichiarative, finali, consecutive, concessive, causali, temporali, interrogative, complete; costruzioni verbali notevoli; ablativo assoluto; periodo ipotetico dipendente e indipendente; oratio obliqua), delle forme nominali del verbo: gerundio, gerundivo, supino, participio.

Metodologie	1. Centralità del testo, sia per lo studio linguistico sia per quello letterario, sia infine come documento storico-culturale con possibili implicazioni sociali, antropologiche, filosofiche, antiquarie.
	2. Conduzione dello studio linguistico, finalizzato alla lettura degli autori, sia attraverso un modello teorico che analizzi a livello formale le strutture, sia tramite il lavoro diretto sui testi.
	3. Particolare attenzione all'acquisizione della tecnica della traduzione e alla padronanza degli strumenti specifici (vocabolario) e del linguaggio proprio della disciplina.
	4. Costante collegamento fra studio della letteratura e studio dei testi, anche in traduzione con originale a fronte.
	5. Realizzazione di mappe concettuali e schemi di sintesi.
	6. Rilevazione dei livelli di apprendimento tramite prove tecniche e verifiche.
	7. Attività laboratoriali finalizzate al riallineamento/potenziamento/consolidamento delle competenze di comprensione e traduzione.

Strumenti (Materiali Attrezzature Attività Extracurricolari)	1. Libro di testo (manuale) integrato dall'attività didattica del docente.
	2. Testi di autore, anche in traduzione con originale a fronte
	3. Testi di approfondimento (saggi, articoli scientifici, ecc.)
	4. Vocabolario - atlante storico - dizionario di mitologia.
	5. Audiovisivi e strumenti multimediali

Situazione di Partenza (valutazione in ingresso)	1. Capacità in generale adeguata di analizzare e comprendere un testo latino nelle sue strutture morfosintattiche e lessicali di base
	2. Discreta capacità di evidenziare gli elementi stilistici e retorici salienti di un testo, di inquadrarlo in un contesto storico-culturale appropriato e di individuarne le tematiche di fondo, in rapporto al pensiero dell'autore.
	3. Capacità di orientarsi con discreta sicurezza nello sviluppo della letteratura latina, relativamente ai fenomeni letterari studiati nello scorso anno scolastico.
	4. Discreta capacità di analizzare le principali tematiche proprie della classicità ed operare collegamenti e confronti sincronici e diacronici.
	5. Partecipazione interattiva; comportamento in generale disciplinato ed adeguato.

Prove comuni standardizzate	Dicembre: questionario su un testo da Cicerone, <i>Somnium Scipionis</i>
--	--

Verifiche e Valutazione	1. Verifiche: Prove scritte: - prove di comprensione del testo: - traduzione di un passo di autore, scelto possibilmente in correlazione con le tematiche affrontate contemporaneamente dalla classe (in ambito letterario, storico, filosofico). - contestualizzazione e analisi di un passo di un autore già noto. - verifica dell'acquisizione di determinate conoscenze e competenze
------------------------------------	---



LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

“Annibale Mariotti”

PERUGIA

	<p>attraverso prove strutturate secondo le tipologie utilizzate nell'elaborazione della seconda prova dell'Esame di Maturità.</p> <p>Prove orali: - verifiche individuali volte all'accertamento di conoscenze e competenze acquisite. - relazioni su testi di approfondimento relativi a tematiche proposte. - verifiche svolte in forma di discussione nel corso del dialogo educativo.</p>
	<p>2. Valutazione: Prove scritte: - comprensione del senso complessivo del passo; - correttezza dell'interpretazione morfosintattica; - capacità di individuare il significato di termini o nessi fraseologici in relazione al contesto in cui sono inseriti; - capacità di rendere correttamente il passo in italiano.</p> <p>Prove orali: - conoscenze specifiche disciplinari in relazione ai contenuti delle verifiche. - competenze di analisi linguistica e/o letteraria. - capacità di ordinare i dati e di stabilire relazioni e confronti. - capacità di esposizione chiara e coerente. - eventuali approfondimenti personali.</p> <p>Comportamenti: - impegno. - partecipazione. - progressi.</p>

RISULTATI ATTESI

A <i>Programma svolto</i>	1.Cicerone “filosofo”
	2.Virgilio
	3.T. Livio
	4.Orazio
	5.Elegia augustea: Tibullo, Propertio, Ovidio

Competenze a livello medio	1.Comprendimento:Discreta capacità di analizzare un testo latino d'autore, evidenziandone gli elementi stilistici e retorici salienti, e di comprenderlo enucleandone i temi fondamentali. Discreta capacità di inquadrare un brano nel contesto storico-culturale appropriato e di collocarlo in rapporto al pensiero del suo autore.
	2. Capacità di orientarsi con sicurezza nello sviluppo della letteratura dell'età latina dei secoli I a.C. - I d.C. con la consapevolezza dei problemi critici e filologici connessi.
	3. Discreta capacità di effettuare collegamenti diacronici, sincronici, interdisciplinari, e di stabilire confronti tra fenomeni letterari e tra autori.
	4.Comunicazione: Discreta capacità di ordinare le conoscenze in maniera logica e di esporle in modo chiaro ed appropriato nelle scelte lessicali.

C <i>Comportamenti</i>	1.Partecipazione attiva e corretta al lavoro didattico
	2.Rispetto delle regole e delle consegne
	3.Senso di responsabilità e autonomia nel lavoro



LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

“Annibale Mariotti”

PERUGIA

IN ALLEGATO GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE

Le griglie elaborate per le prove dell'Esame di Maturità, per cui si rimanda alla Programmazione del Dipartimento, sono ancora in fase di sperimentazione e quindi suscettibili di modifiche nel corso dell'anno scolastico.

Perugia, 30 settembre 2019

Firma

Griglia di valutazione di latino e greco per il triennio

INDICATORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO (10)
A. Competenza nella <u>comprensione generale del testo</u>	Quasi assente	1
	Gravemente insufficiente	1.5
	Insufficiente	2
	Sufficiente	2.5
	Discreto	3
	Buono	3.5
B. Conoscenze delle <u>strutture morfosintattiche</u>	Quasi assente	1
	Gravemente insufficiente	1.5
	Insufficiente	2
	Sufficiente	2.5
	Discreto	3
	Buono	3.5
C. Capacità di resa in italiano, con particolare attenzione alla <u>correttezza</u> dell'<u>espressione e alla</u> <u>proprietà lessicale</u>	Gravemente insufficiente	0.5
	Insufficiente	0.75
	Sufficiente	1
	Discreto	1.5
	Buono - Ottimo	2

A. Il compito è da considerarsi sufficiente se dimostra la comprensione dello svolgimento logico del passo, nonostante qualche singolo fraintendimento relativo a parti non essenziali.

B. Il compito è da considerarsi sufficiente se dimostra sostanziale padronanza della morfologia del nome, pronome, verbo e riconosce le proposizioni principali e la maggior parte delle subordinate.

C. Il compito è sufficiente se in italiano sa rendere il senso in maniera corretta dal punto di vista morfosintattico e senza gravi fraintendimenti lessicali, pur in presenza di qualche semplificazione o approssimazione